



Comune di
CASTELNUOVO di GARFAGNANA
Provincia di Lucca
Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 32 DEL 21/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 D.LGS 267/2000) E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'anno **2023**, addì **21** del mese di **luglio** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è STRAORDINARIA

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale DINI VIVIANA

Risultano presenti all'appello nominale:		Presenti/Assenti
TAGLIASACCHI ANDREA	SINDACO	Presente
BECELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
PELLEGRINI ILARIA	CONSIGLIERE	Presente
BIAGIONI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
RONI NICCOLO'	CONSIGLIERE	Presente
PEDRESCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SUFFREDINI SIMONETTA	CONSIGLIERE	Presente
BONDI FRANCOLINO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TOLAINI PATRICIA JOSEPHINE	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHINI SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
RADICCHI MARISTELLA	CONSIGLIERE	Presente
COLI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
MARCHETTI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente

La seduta è pubblica.

Il Presidente BONDI FRANCOLINO riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: SETTORE - SETTORE FINANZIARIO

Anno: 2023

Numero: 1115

OGGETTO:

ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 D.LGS 267/2000) E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/09/2022 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023/2025 (D.U.P.), la cui nota di aggiornamento è stata adottata con deliberazione dello stesso organo collegiale n. 70 del 29/12/2022;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2023 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022;

Premesso, altresì, che, con i seguenti atti, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2023/2025:

VARIAZIONI ADOTTATE FINO AL 30/06/2023	ORGANO	NUMERO	DATA
Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025	Consiglio	5	17/01/2023
Riaccertamento parziale dei residui	Responsabile del Servizio Finanziario	218	10/02/2023
Fondo Pluriennale Vincolato	Giunta	17	16/02/2023
Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025	Consiglio	10	28/02/2023
Variazione al Bilancio di Previsione 2023/025	Giunta	27	16/03/2023
Riaccertamento parziale dei residui	Responsabile del Servizio Finanziario	505	29/03/2023
Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025	Consiglio	16	13/04/2023
Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025	Consiglio	22	28/04/2023
Variazione di cassa al Bilancio di Previsione	Giunta	47	11/05/2023

2023/2025			
Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025	Consiglio	28	23/06/2023

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”*.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale include tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 15116 del 22/06/2023, con la quale il Responsabile del Settore Finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che concerne la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la mancanza dei presupposti per la costituzione del fondo contenzioso

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, a quella in conto capitale e ai servizi per conto terzi, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2022 ammonta a euro 1.014.855,64, di cui euro 100.989,59 di entrate vincolate;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo di risorse vincolate per il pagamento di spese correnti;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 112.000,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Verificata la congruità dei fondi iscritti nel bilancio di previsione, anche alla luce della modifica al fondo di fine mandato dovuta all'incremento dell'indennità del Sindaco prevista dalla normativa vigente;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Rilevato che le principali variazioni riguardano:

- Adeguamento del fondo di solidarietà dell'anno 2023 alle risultanze ministeriali, con una diminuzione di euro 4.932,78 rispetto al 2022;
- Contributo statale straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, così come previsto dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, pari a euro 25.747,83;
- Contributo statale per centri estivi, pari a euro 5.187,16;
- Adeguamento degli stanziamenti 2023 della misura 1, componente 1, investimento 1.2 del PNRR "abilitazione al cloud";
- Adeguamento del contributo statale, erogato dalla Regione Toscana, relativo al fondo 0-6, per un importo totale di euro 49.578,49;
- Contributi da Comuni convenzionati per il rimborso quota parte della riduzione dei trasferimenti erariali necessari al finanziamento delle spese dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali (art. 7, c. 31 sexies del D.L. 78/2010), per un importo stimato di euro 3.131,00;
- Contributi, provenienti da imprese, per eventi culturali, pari a euro 25.000,00;
- Rimborso di euro 3.500,00 da una compagnia di assicurazione per un sinistro riguardante il Palazzetto dello Sport;
- Adeguamento degli stanziamenti riguardanti le entrate non dovute per euro 170.000,00;
- Assunzione di mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'importo di euro 226.914,86, destinato al finanziamento dei maggiori oneri necessari al completamento del progetto PINQuA "Abitare la Valle del Serchio" (PNRR M5C2 Inv. 2.3), come da comunicazione dell'Unione Comuni Garfagnana, soggetto attuatore del progetto, prot. 17057 del 10/07/2023;
- Registrazione maggiori o minori spese al fine di adeguare gli stanziamenti in uscita alle effettive necessità;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 821 e seg. Legge 145/2018, come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., autorizzare l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per euro 226.914,86, come meglio esplicitato in precedenza, stante il rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di indebitamento (art. 30, comma 15, l. 289/2022, artt. 202-204 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Dato atto che la spesa, per la quota capitale e per gli interessi, è stata iscritta in bilancio sulla base delle simulazioni effettuate e verrà adeguata a seguito della formalizzazione del contratto di mutuo;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Settore Finanziario, attestanti sia la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sia la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., l'assunzione di un mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'importo di euro 226.914,86, destinato al finanziamento dei maggiori oneri necessari al completamento del progetto PINQuA "Abitare la Valle del Serchio" (PNRR M5C2 Inv. 2.3), come da comunicazione dell'Unione Comuni Garfagnana, soggetto attuatore del progetto, prot. 17057 del 10/07/2023;
5. di dare atto del rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di indebitamento (art. 30, comma 15, l. 289/2022, artt. 202-204 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
6. di dare, altresì, atto che la presente deliberazione costituisce modifica al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
7. di allegare il presente atto al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli resi in forma palese, n. 0 astenuti
e n. 2 contrari (Radicchi Maristella, Marchetti Graziano)

su n. 10 Consiglieri votanti.

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione;

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Con n. 8 voti favorevoli resi in forma palese , n. 0 astenuti
e n. 2 contrari Radicchi Maristella, Marchetti Graziano.

:

DELIBERA:

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 Dlgs.vo
267/2000

Verbale letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 62 comma 3 dello Statuto

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BONDI FRANCOLINO

IL SEGRETARIO REGGENTE
Dott.ssa DINI VIVIANA



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023

PARTE I ENTRATA

PRP - 1115 / 2023

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	627.286,39		0,00	4.932,78	
				0,00	4.932,78	622.353,61
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	614.612,22		59.062,48	0,00	
				59.062,48	0,00	673.674,70
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	2.075.884,37		198.500,00	0,00	
				198.500,00	0,00	2.274.384,37
603006	Accensioni prestiti-Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.443.233,85		226.914,86	0,00	
				226.914,86	0,00	2.670.148,71



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	6.896.559,24	0,00	4.932,78	6.891.626,46
Titolo 2	620.612,22	59.062,48	0,00	679.674,70
Titolo 3	4.143.665,37	198.500,00	0,00	4.342.165,37
Titolo 4	16.702.842,31	0,00	0,00	16.702.842,31
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	2.443.233,85	226.914,86	0,00	2.670.148,71
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.574.054,15	0,00	0,00	16.574.054,15
Totale Entrate	57.380.967,14	484.477,34	4.932,78	57.860.511,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa	1.453.728,61	0,00	0,00	1.453.728,61
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	58.834.695,75	484.477,34	4.932,78	59.314.240,31

del 17/07/2023



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	615.688,86		24.810,95	22.000,00	
				24.810,95	22.000,00	618.499,81
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	490.085,70		170.000,00	0,00	
				170.000,00	0,00	660.085,70
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	188.212,43		4.747,83	0,00	
				4.747,83	0,00	192.960,26
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	607.495,16		1.500,00	0,00	
				1.500,00	0,00	608.995,16
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	42.167,04		4.150,00	0,00	
				4.150,00	0,00	46.317,04
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	124.440,88		14.850,00	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA
PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	124.440,88				
				14.850,00	0,00	139.290,88
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	544.255,76		3.500,00	0,00	
				3.500,00	0,00	547.755,76
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	166.249,00		25.000,00	0,00	
				25.000,00	0,00	191.249,00
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	286.751,87		9.500,00	0,00	
				9.500,00	0,00	296.251,87
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	242.934,52		8.000,00	0,00	
				8.000,00	0,00	250.934,52
06012	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese in conto capitale	1.484.820,82		3.500,00	0,00	
				3.500,00	0,00	1.488.320,82



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA
PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	1.497.458,89		226.914,86	0,00	
				226.914,86	0,00	1.724.373,75
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	639.718,92		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	649.718,92
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	4.315.769,68		0,00	112.000,00	
				0,00	112.000,00	4.203.769,68
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	516.513,28		9.578,49	0,00	
				9.578,49	0,00	526.091,77
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	274.688,92		5.187,16	0,00	
				5.187,16	0,00	279.876,08
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	636.200,57		0,00	19.694,73	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	636.200,57				
				0,00	19.694,73	616.505,84
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	32.000,00		112.000,00	0,00	
				112.000,00	0,00	144.000,00

del 17/07/2023



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	9.593.342,88	402.824,43	41.694,73	9.954.472,58
Titolo 2	19.556.539,37	230.414,86	112.000,00	19.674.954,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	573.616,46	0,00	0,00	573.616,46
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.813.366,54	0,00	0,00	16.813.366,54
Totale Spese	56.536.865,25	633.239,29	153.694,73	57.016.409,81
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	56.536.865,25	633.239,29	153.694,73	57.016.409,81



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE I ENTRATA

PRP - 1115 / 2023

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	577.130,07		0,00	4.932,78	
				0,00	4.932,78	572.197,29
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	359.389,50		59.062,48	0,00	
				59.062,48	0,00	418.451,98
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	856.814,04		198.500,00	0,00	
				198.500,00	0,00	1.055.314,04
603006	Accensioni prestiti-Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		226.914,86	0,00	
				226.914,86	0,00	226.914,86

del 17/07/2023



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	5.086.494,77	0,00	4.932,78	5.081.561,99
Titolo 2	365.389,50	59.062,48	0,00	424.451,98
Titolo 3	2.437.128,57	198.500,00	0,00	2.635.628,57
Titolo 4	10.730.329,37	0,00	0,00	10.730.329,37
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	226.914,86	0,00	226.914,86
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Entrate	45.189.381,01	484.477,34	4.932,78	45.668.925,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	167.538,58	0,00	0,00	167.538,58
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.977.424,34	0,00	0,00	7.977.424,34
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	80.034,04	0,00	0,00	80.034,04
	53.414.377,97	484.477,34	4.932,78	53.893.922,53

del 17/07/2023



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	529.614,51		24.810,95	22.000,00	
				24.810,95	22.000,00	532.425,46
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	416.130,20		170.000,00	0,00	
				170.000,00	0,00	586.130,20
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	134.700,47		4.747,83	0,00	
				4.747,83	0,00	139.448,30
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	543.866,28		1.500,00	0,00	
				1.500,00	0,00	545.366,28
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	26.500,00		4.150,00	0,00	
				4.150,00	0,00	30.650,00
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	79.371,51		14.850,00	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	79.371,51				
				14.850,00	0,00	94.221,51
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	450.300,00		3.500,00	0,00	
				3.500,00	0,00	453.800,00
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	145.000,00		25.000,00	0,00	
				25.000,00	0,00	170.000,00
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	206.082,17		9.500,00	0,00	
				9.500,00	0,00	215.582,17
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	213.051,42		8.000,00	0,00	
				8.000,00	0,00	221.051,42
06012	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese in conto capitale	1.312.394,48		3.500,00	0,00	
				3.500,00	0,00	1.315.894,48



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	1.495.301,93		226.914,86	0,00	
				226.914,86	0,00	1.722.216,79
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	456.035,39		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	466.035,39
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	437.158,69		9.578,49	0,00	
				9.578,49	0,00	446.737,18
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	222.284,37		5.187,16	0,00	
				5.187,16	0,00	227.471,53
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	230.000,00		0,00	19.694,73	
				0,00	19.694,73	210.305,27



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	7.598.854,10	290.824,43	41.694,73	7.847.983,80
Titolo 2	18.543.394,64	230.414,86	0,00	18.773.809,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	573.616,46	0,00	0,00	573.616,46
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Spese	53.285.904,00	521.239,29	41.694,73	53.765.448,56
Disavanzo di Amministrazione	128.473,97	0,00	0,00	128.473,97
	53.414.377,97	521.239,29	41.694,73	53.893.922,53



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-1115/2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.453.728,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		167.538,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		128.473,97	128.473,97	128.473,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.141.642,54 0,00	7.320.862,24 0,00	7.209.067,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		129.123,48	129.123,48	129.123,48
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilit�	(-)		7.847.983,80 0,00 337.152,51	6.857.677,94 0,00 312.194,97	6.774.007,16 0,00 312.194,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidit�</i>	(-)		573.616,46 0,00 36.208,33	463.833,81 0,00 36.742,93	435.709,77 0,00 37.285,60
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-111.769,63	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		54.681,63 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		67.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.912,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		25.352,41	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.977.424,34	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.957.244,23	962.761,54	224.123,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		129.123,48	129.123,48	129.123,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		67.000,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-1115/2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.912,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		18.773.809,50 0,00	833.638,06 0,00	95.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		18.999,94		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-18.999,94	0,00	0,00

del 17/07/2023



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	5.011.716,67	0,00	0,00	5.011.716,67
Titolo 2	367.271,00	0,00	0,00	367.271,00
Titolo 3	1.941.874,57	0,00	0,00	1.941.874,57
Titolo 4	962.761,54	0,00	0,00	962.761,54
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Entrate	34.853.662,58	0,00	0,00	34.853.662,58
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	34.853.662,58	0,00	0,00	34.853.662,58



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	23.909,96		5.037,51	0,00	
				5.037,51	0,00	28.947,47
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	427.277,41		0,00	8.676,88	
				0,00	8.676,88	418.600,53
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	460.194,44		3.639,37	0,00	
				3.639,37	0,00	463.833,81



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	6.861.317,31	5.037,51	8.676,88	6.857.677,94
Titolo 2	833.638,06	0,00	0,00	833.638,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	460.194,44	3.639,37	0,00	463.833,81
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Spese	34.725.188,61	8.676,88	8.676,88	34.725.188,61
Disavanzo di Amministrazione	128.473,97	0,00	0,00	128.473,97
	34.853.662,58	8.676,88	8.676,88	34.853.662,58



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	5.008.977,22	0,00	0,00	5.008.977,22
Titolo 2	317.271,00	0,00	0,00	317.271,00
Titolo 3	1.882.819,20	0,00	0,00	1.882.819,20
Titolo 4	224.123,48	0,00	0,00	224.123,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Entrate	34.003.229,70	0,00	0,00	34.003.229,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	34.003.229,70	0,00	0,00	34.003.229,70



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 17/07/2023

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025

PARTE II SPESA

PRP - 1115 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	192.794,43		0,00	5.353,76	
				0,00	5.353,76	187.440,67
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	23.301,36		10.075,02	0,00	
				10.075,02	0,00	33.376,38
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	427.125,60		0,00	12.000,00	
				0,00	12.000,00	415.125,60
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	428.431,03		7.278,74	0,00	
				7.278,74	0,00	435.709,77



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	6.781.285,90	10.075,02	17.353,76	6.774.007,16
Titolo 2	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	428.431,03	7.278,74	0,00	435.709,77
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Spese	33.874.755,73	17.353,76	17.353,76	33.874.755,73
Disavanzo di Amministrazione	128.473,97	0,00	0,00	128.473,97
	34.003.229,70	17.353,76	17.353,76	34.003.229,70

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-1115/2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.453.728,61								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		80.034,04 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		128.473,97	128.473,97	128.473,97
Fondo pluriennale vincolato		8.144.962,92	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.891.626,46	5.081.561,99	5.011.716,67	5.008.977,22	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.954.472,58	7.847.983,80 0,00	6.857.677,94 0,00	6.774.007,16 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	679.674,70	424.451,98	367.271,00	317.271,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.342.165,37	2.635.628,57	1.941.874,57	1.882.819,20					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.702.842,31	10.730.329,37	962.761,54	224.123,48	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.674.954,23	18.773.809,50 0,00	833.638,06 0,00	95.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	28.616.308,84	18.871.971,91	8.283.623,78	7.433.190,90	Totale spese finali.....	29.629.426,81	26.621.793,30	7.691.316,00	6.869.007,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.670.148,71	226.914,86	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	573.616,46	573.616,46 36.208,33	463.833,81 36.742,93	435.709,77 37.285,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.574.054,15	16.570.038,80	16.570.038,80	16.570.038,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.813.366,54	16.570.038,80	16.570.038,80	16.570.038,80
Totale Titoli.....	57.860.511,70	45.668.925,57	34.853.662,58	34.003.229,70	Totale Titoli.....	57.016.409,81	53.765.448,56	34.725.188,61	33.874.755,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.314.240,31	53.893.922,53	34.853.662,58	34.003.229,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.016.409,81	53.893.922,53	34.853.662,58	34.003.229,70
Fondo di cassa finale presunto	2.297.830,50								

2023

Salvaguardia equilibri di bilancio

verifica
degli equilibri di bilancio
ai sensi dell'art. 193
del D.Lgs. 267/2000

Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Premessa

Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.

La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione, ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.

In particolare, l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.

La novella arrecata dal legislatore con la legge di bilancio per il 2019, la n. 145/2018, che prevede per gli enti territoriali l'equilibrio in presenza di un "risultato di competenza dell'esercizio non negativo", e il successivo decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° agosto 2019, che, nell'ottica di definire quando un ente si trova in equilibrio, ha introdotto due nuovi saldi, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, impongono di effettuare la salvaguardia avendo riguardo non solo alla permanenza del pareggio finanziario complessivo tra le entrate e le uscite e degli equilibri parziali, ma anche al conseguimento dell'equilibrio di bilancio, calcolato come differenza tra il risultato di competenza, le quote accantonate dell'esercizio e le risorse vincolate non ancora spese.

Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.

PARTE PRIMA



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011, relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo **schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili, il Settore Finanziario ha proceduto, con nota prot. 15116 del 22/06/2023, a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti

fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;

- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente, tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto a ciascun Responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il Settore Finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa, evidenziando la situazione contabile al 31 luglio.

Più specificatamente, per poter meglio descrivere lo stato attuale degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio delle partite finanziarie;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2022.

È pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente rimosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato, però, che le obbligazioni scadute possono non essere rimosse e pagate, anche a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa, originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;

- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui all'art. 191, commi 1, 2, 3.
- oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria, articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui.

2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nell'ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente, oltre che:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;
- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni considerando gli accadimenti gestionali fin qui registrati.

Anche e soprattutto del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate, che possono aver risentito delle ripercussioni che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto sul tessuto economico e sociale.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Cassa	
	Previsione assestata	Previsione assestata
Fondo Pluriennale Vincolato	8.144.962,92	0,00
Avanzo applicato	80.034,04	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.081.561,99	6.891.626,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	424.451,98	679.674,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.635.978,57	4.342.515,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.730.329,37	16.702.842,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	226.914,86	2.670.148,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.570.038,80	16.574.054,15
Totale Entrate	53.894.272,53	57.860.861,70
Disavanzo applicato	128.473,97	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	8.652.145,90	9.842.472,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.969.997,40	19.787.304,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	573.616,46	573.616,46
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.570.038,80	16.813.366,54
Totale Spese	53.894.272,53	57.016.759,81

2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2023.

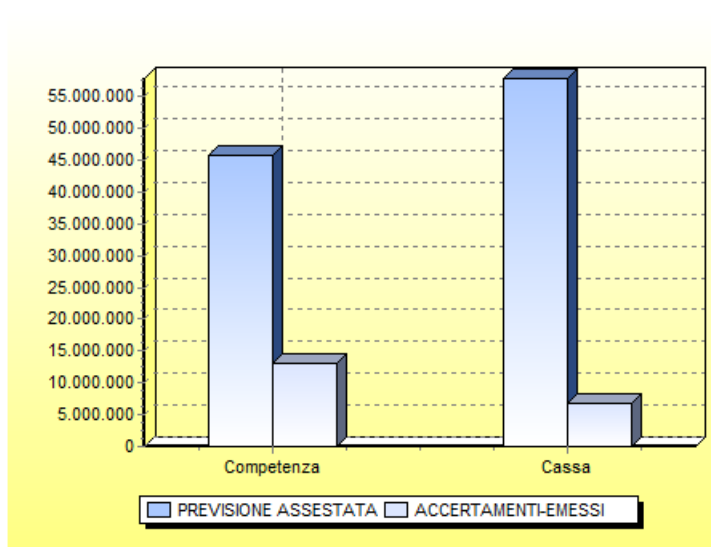
Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva. Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.081.561,99	4.650.601,73	91,52	6.891.626,46	2.375.805,10	34,47
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	424.451,98	261.222,72	61,54	679.674,70	121.678,99	17,90
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.635.978,57	1.232.325,28	46,75	4.342.515,37	1.085.609,18	25,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.730.329,37	5.379.303,30	50,13	16.702.842,31	1.853.025,68	11,09
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	226.914,86	0,00	0,00	2.670.148,71	91.887,02	3,44
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	16.570.038,80	1.658.386,51	10,01	16.574.054,15	1.212.543,65	7,32
TOTALE TITOLI	45.669.275,57	13.181.839,54	28,86	57.860.861,70	6.740.549,62	11,65

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali** emesse riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) al paragrafo 3.

Al riguardo, appare interessante ricordare che:

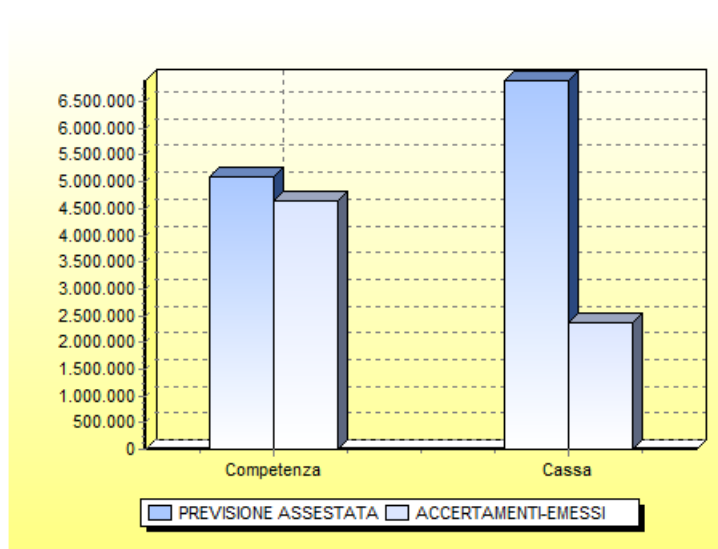
La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU) all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.

Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.

Nella tipologia 301 è ricompreso il fondo di solidarietà comunale, fondo perequativo la cui peculiarità è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni. La ripartizione del fondo avviene secondo le capacità fiscali pro capite di ciascun comune al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni che l'ente è chiamato a svolgere.

Nella tabella che segue sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa. In particolare la situazione attuale è:



	COMPETENZA	CASSA
--	------------	-------

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.509.364,70	4.078.404,44	90,44	6.269.272,85	1.981.865,11	31,61
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	572.197,29	572.197,29	100,00	622.353,61	393.939,99	63,30
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.081.561,99	4.650.601,73	91,52	6.891.626,46	2.375.805,10	34,47

Al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

- **IMU**

Si tratta di entrate riscosse in autoliquidazione dai contribuenti: per tali entrate l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Alla data attuale i dati esposti tengono conto degli incassi contabilizzati sulla base della scadenza di legge della prima rata, 16 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle stime.

- **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Si tratta di un tributo in quanto il prelievo non è legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo di servizi, ma solo alla loro potenzialità.

Per tale tributo l'accertamento dell'entrata viene effettuato al momento dell'approvazione della lista di carico con imputazione tutta nel medesimo esercizio finanziario a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

La scadenza delle rate relative alla TARI nel nostro comune è la seguente:

31/05

31/07

30/09

01/12

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle stime.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti o per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

L'ente registra l'accertamento di entrata relativo all'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle stime.

- **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base dell'importo effettivamente attribuito.

L'importo previsto per il nostro ente è pari a euro 572.197,29.

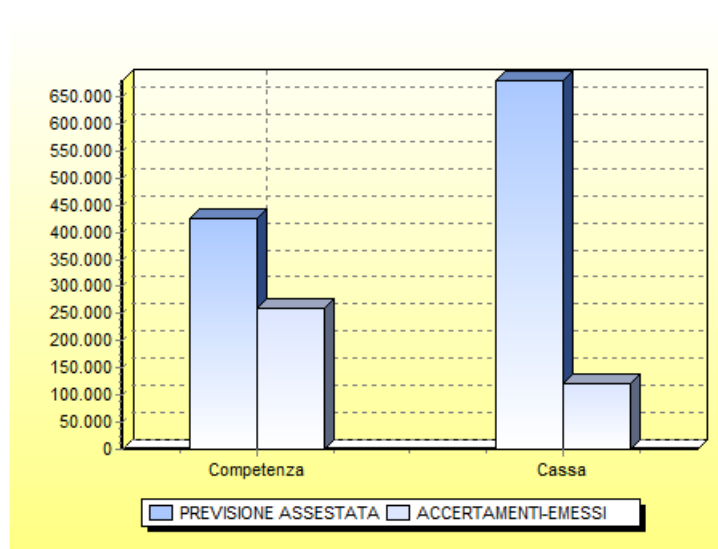
Tale previsione è in linea con l'importo divulgato dal Ministero dell'Interno attraverso il sito internet istituzionale (si tratta delle cosiddette spettanze).

2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

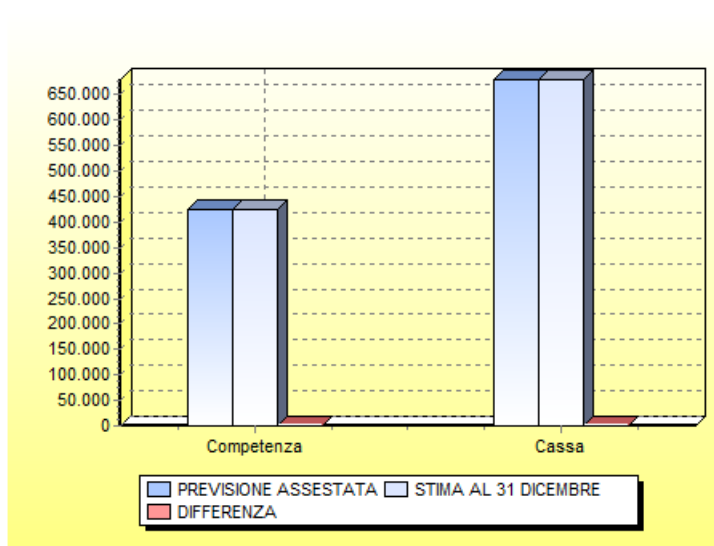
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	418.451,98	255.222,72	60,99	673.674,70	115.678,99	17,17
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	6.000,00	100,00	6.000,00	6.000,00	100,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	424.451,98	261.222,72	61,54	679.674,70	121.678,99	17,90

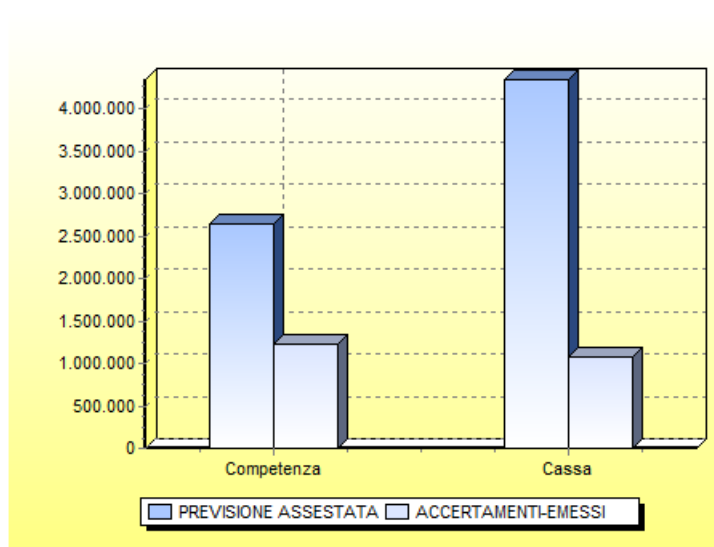


Tra le entrate da trasferimenti statali, da rilevare il concorso dello Stato all'aumento dell'indennità del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori, di cui ai commi 583-587 della legge di bilancio 2022, pari a euro 36.526,00 per il 2023 e a euro 53.571,00 per il 2024.

Con apposito decreto del 19 maggio 2023, poi, il Ministero dell'interno ha riconosciuto un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, così come previsto dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n.197. Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana ha ricevuto l'importo di euro 25.747,83, che, sommato agli stanziamenti adottati in sede di predisposizione del bilancio di previsione, dovrebbe consentire la copertura integrale dei costi per energia elettrica e gas, senza la necessità di ulteriori variazioni.

2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo 3 riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse. Per quanto riguarda le somme accertate e rimosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.534.085,10	939.885,71	61,27	1.838.885,71	572.204,10	31,12
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	8.412,94	21,03	220.047,65	42.340,31	19,24
Tipologia 300: Interessi attivi	3.611,22	3.456,90	95,73	3.611,22	3.456,90	95,73
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.618,21	0,00	0,00	5.236,42	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.055.664,04	280.569,73	26,58	2.274.734,37	467.607,87	20,56
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.635.978,57	1.232.325,28	46,75	4.342.515,37	1.085.609,18	25,00

Si chiarisce che per la costruzione della tabella si sono seguiti i seguenti criteri:

- a) "tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono state accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dai competenti uffici e l'imputazione all'esercizio finanziario ha seguito il criterio dell'effettuazione del servizio: in tal modo sono stati imputati nell'anno i servizi che sono stati resi unitamente ai servizi che presumibilmente si effettueranno in tale esercizio finanziario.

Tra le previsioni i proventi dei beni dell'ente trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua, per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.,.

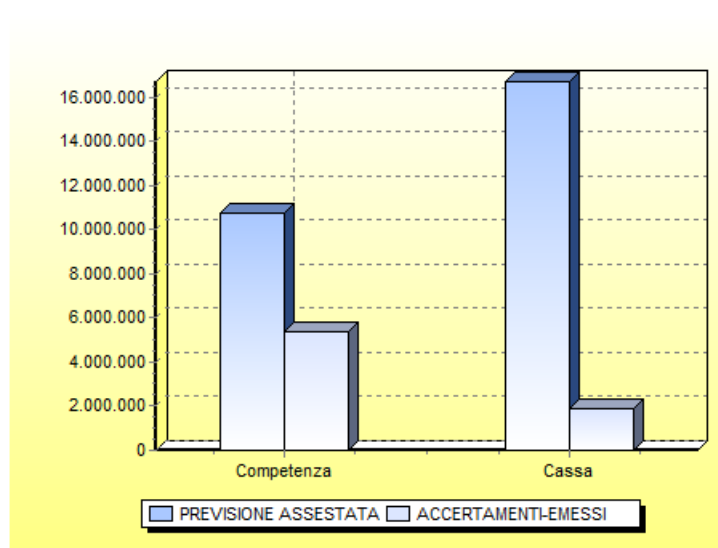
Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente rientra il Canone Unico Patrimoniale, in vigore dal 1° gennaio 2021, che ha sostituito la Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il Canone occupazione spazi e aree pubbliche e il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

- b) La tipologia 200 accoglie gli accertamenti di entrate che derivano dai verbali emessi e notificati dal locale Comando di Polizia a seguito di infrazione al codice della strada e ai regolamenti comunali. Sulla scorta delle informazioni ricevute dai competenti uffici dell'Unione Comuni Garfagnana, cui la funzione è stata trasferita, si conferma la previsione inserita in bilancio.

2.2.4 La Gestione Ordinaria: Le Entrate in conto capitale

Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate in conto capitale che derivano da alienazioni, contributi agli investimenti, proventi dei permessi a costruire e imposte da sanatorie e condoni edilizi.

La situazione contabile attuale è la seguente:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.435.406,08	5.375.903,30	51,52	16.375.021,32	1.827.084,16	11,16
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.400,00	3.400,00	100,00	3.400,00	3.400,00	100,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	276.523,29	0,00	0,00	309.420,99	22.541,52	7,29
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.730.329,37	5.379.303,30	50,13	16.702.842,31	1.853.025,68	11,09

Le principali entrate destinate al finanziamento degli investimenti e riportate nel precedente prospetto riguardano:

- Tipologia 100: riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime delle entrate derivanti da condoni edilizi e sanatorie opere abusive;
- Tipologia 200: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei contributi concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte dello Stato, della Regione, di altri comuni e della provincia. Laddove risulta valorizzato l'accertamento, questo si è reso possibile a seguito di comunicazione formale dell'ente erogante;
- Tipologia 400: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime delle entrate da alienazioni.
- Tipologia 500: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei proventi derivanti da permessi a costruire. Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento imputato nell'anno deriva da apposita determinazione emessa dall'ufficio tecnico al momento del rilascio del permesso.

2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

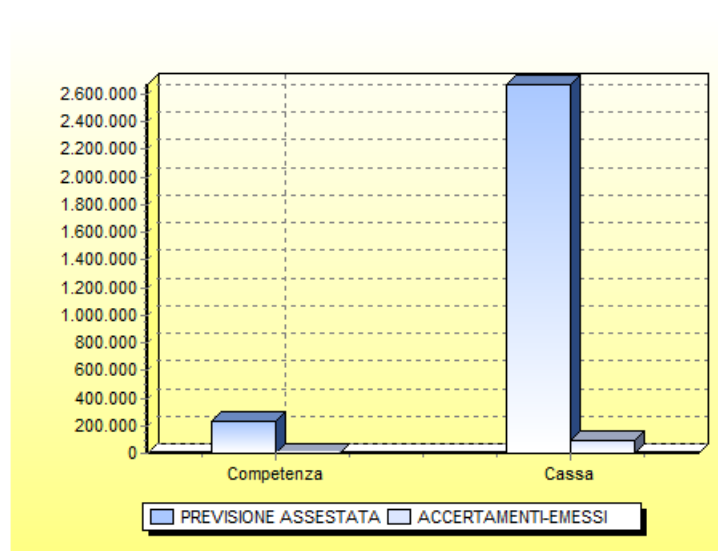
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili, per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati è l'alternativa ultima nella scelta delle fonti di finanziamento.

In sede di salvaguardia degli equilibri è prevista l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo pari a euro 226.914,86. Il mutuo andrà a coprire i maggiori costi, derivanti dall'aumento dei prezzi sui materiali, necessari a completare integralmente l'intervento Pinqua "Abitare la Valle del Serchio" (PNRR M5 C2 investimento 2.3).

La situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	226.914,86	0,00	0,00	2.670.148,71	91.887,02	3,44
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	226.914,86	0,00	0,00	2.670.148,71	91.887,02	3,44

2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità dell'ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000</i>		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		5.033.745,40
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		717.631,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		2.042.986,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.794.362,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		779.436,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022		172.107,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		607.328,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2022		7.929.985,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		226.914,86
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.156.900,16
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

2.2.6.2 La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per partite finanziarie.

All'attualità la situazione è rappresentata nelle seguenti tabelle:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2023

In considerazione del fatto che le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, l'accertamento non corrisponde all'ammontare complessivo dell'anticipazione erogata dal tesoriere rappresentando l'ammontare cumulato delle somme anticipate dal tesoriere. È proprio per consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La situazione di cassa al 01/01/2023 era pari a euro 1.453.728,61, mentre al 30/06/2023 risulta essere di euro 1.014.855,64, come conseguenza dei notevoli pagamenti effettuati, soprattutto in conto capitale, e non ancora riscossi dagli Enti erogatori.

La cassa vincolata al 30/06/2023 ammonta a euro 100.989,59.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL per l'anno 2023 ammonta a euro 3.247.621,20. Nei primi sei mesi dell'anno non è stato attivato il ricorso a questo istituto e si presume che, anche in virtù dei molteplici contributi a rendicontazione che dovrebbero pervenire nelle casse dell'Ente nel corso del 2023, tale utilizzo possa essere scongiurato.

Nel primo semestre 2023 l'Ente non ha utilizzato risorse vincolate per il pagamento di spese correnti (art. 195 del TUEL).

2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e rimosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15.018.393,11	358.386,51	2,39	15.022.188,48	184.815,99	1,23
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.551.645,69	650.000,00	41,89	1.551.865,67	516.295,54	33,26
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	16.570.038,80	1.008.386,51	6,09	16.574.054,15	701.111,53	4,23

2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella

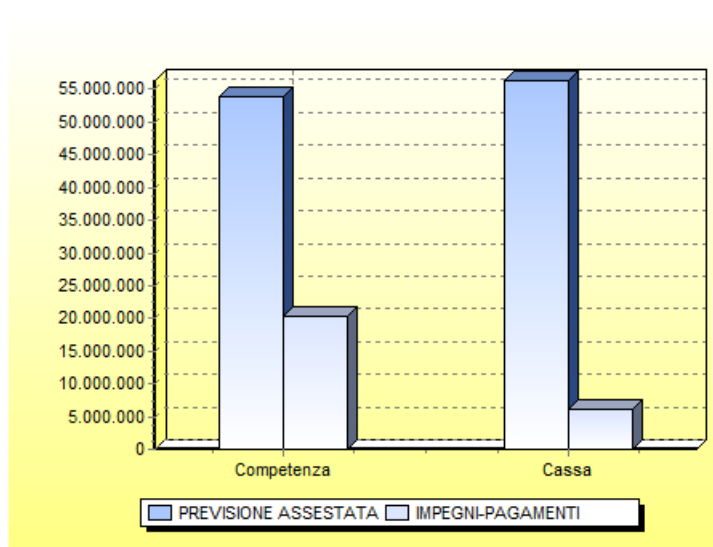
spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2023	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	167.538,58
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	7.977.424,34
TOTALE FPV Entrata	8.144.962,92

2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare le seguenti risultanze contabili:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	7.847.983,80	5.652.253,44	72,02	9.842.472,58	3.425.958,28	34,80
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.543.394,64	13.265.449,14	71,54	19.787.304,23	3.120.428,78	15,77
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	573.616,46	0,00	0,00	573.616,46	289.311,24	50,44
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.570.038,80	1.014.319,14	6,12	16.813.366,54	759.787,24	4,14
TOTALE TITOLI	53.765.798,56	20.374.830,61	38,03	57.016.759,81	7.595.485,54	13,32

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

-- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli

- stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettificata dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
 - **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestati all'attualità.

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- a) le previsioni del titolo 1 della spesa, devono essere in linea con le previsioni di entrata dei primi tre titoli, che rappresentano la loro fonte di finanziamento, oltre al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e all'avanzo;
- b) le previsioni del titolo 2, relative alla spesa in conto capitale, sono correlate all'accertamento delle entrate relative ai titoli 4, 5 e 6 e al fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per quelle spese finanziate con entrate accertate negli anni precedenti; anche l'avanzo in conto capitale può rappresentare una valida fonte di finanziamento;
- c) le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- d) le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione; la loro fonte di finanziamento sono le entrate dei primi tre titoli;
- e) le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- f) le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	Competenza	Cassa
	PREVISIONE ASSESTATA	PREVISIONE ASSESTATA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.312.221,10	2.856.021,23
MISSIONE 02 - Giustizia	64.305,57	70.812,09
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	250.850,49	369.237,97
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	601.897,51	786.149,69
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	385.582,17	487.500,87
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	221.051,42	250.934,52
MISSIONE 07 - Turismo	38.087,80	58.455,62
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.888,45	297.701,55
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.889.900,39	2.211.189,40
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	497.825,59	720.648,02

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2023

MISSIONE 11 - Soccorso civile	50.824,54	90.471,43
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	946.926,83	1.578.880,76
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	382.677,06	45.524,55
MISSIONE 50 - Debito pubblico	17.944,88	17.944,88
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00

2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	PREVISIONE ASSESTATA	PREVISIONE ASSESTATA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	523.062,22	540.069,04
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	416.255,83	459.853,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.957.474,13	4.057.388,77
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.615.114,48	2.698.694,94
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.657.155,98	2.788.105,82
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.095.495,64	3.133.283,47
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.109.340,23	4.717.714,52
MISSIONE 11 - Soccorso civile	74.814,89	74.814,89
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.048.226,22	1.144.181,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2023

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	18.774.159,50	19.787.304,23

2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo.

All'attualità la spesa impegnata confrontata con la previsione assestata è rappresentata dalla seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2023 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare, alla data del 31 luglio, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata.

Si precisa, inoltre, che l'Ente si è avvalso, nel 2020 della previsione dell'art.113 del D.L. 34/2020 rinegoziando i mutui della Cassa Depositi e Prestiti e sospendendo la quota capitale dei mutui contratti con gli istituti di credito.

La situazione contabile è dunque la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	573.616,46	573.616,46	100,00	573.616,46	289.311,24	50,44
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	573.616,46	573.616,46	100,00	573.616,46	289.311,24	50,44

2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Con nota prot. 15116 del 22/06/2023, è stato richiesto al Responsabili del Settore Lavori Pubblici e del Settore Servizi al Territorio e Manutenzione l'andamento dei cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Dall'analisi delle opere in corso di realizzazione e di quelle i cui lavori devono essere affidati entro l'anno, è emerso che la programmazione triennale delle opere pubbliche, attualmente, non necessita di variazioni in corso d'anno, così come l'esigibilità degli stati di avanzamento lavori.

3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore.

In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese.

BILANCIO DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
BILANCIO CORRENTE	8.550.074,23	8.550.074,23
BILANCIO INVESTIMENTI	18.774.159,50	18.774.159,50
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	10.000.000,00	10.000.000,00
BILANCIO DI TERZI	16.570.038,80	16.570.038,80
TOTALE	53.894.272,53	53.894.272,53

La situazione di equilibrio riscontrata anche in termini di cassa permette all'ente di far fronte ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. n.192/2012.

3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che trovino utilizzo nell'anno in corso.

BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI	PREVISIONE ASSESTATA
Fondo di cassa iniziale (+)	1.453.728,61
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	54.681,63
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	167.538,58

Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	5.081.561,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	424.451,98
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	2.635.978,57
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	8.364.212,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	129.123,48
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	67.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	10.262,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00
Totale Rettifiche	185.861,48
Totale Entrate del Bilancio Corrente	8.550.074,23

BILANCIO: LE SPESE CORRENTI	PREVISIONE ASSESTATA
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (+)	128.473,97
Titolo 1 - Spese correnti (+)	7.847.983,80
Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	573.616,46
Totale Titoli 1+4+disavanzo	8.550.074,23
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00
Totale Spese del Bilancio Corrente	8.550.074,23

3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6, con l'esclusione delle

somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale.

BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	PREVISIONE ASSESTATA	
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	25.352,41	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	7.977.424,34	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	10.730.329,37	
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	226.914,86	
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	18.960.020,98	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	129.123,48	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	67.000,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	10.262,00	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	
Totale Rettifiche	-185.861,48	
Totale Entrate del Bilancio Investimenti	18.774.159,50	

BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI	PREVISIONE ASSESTATA	
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	18.774.159,50	
Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00	
Totale Titoli 2+3.01	18.774.159,50	

Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Totale Rettifiche	0,00
Totale Spese del Bilancio Investimenti	18.774.159,50

3.3 Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio delle partite finanziarie.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate del Titolo 5} = \text{Spese del Titolo 3}$$

3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo 9 Entrate} = \text{Titolo 7 Spese}$$

4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

- a) **minori residui attivi al 31 dicembre**: di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;
- b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**: eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;
- c) **minori residui passivi**: posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

Per quanto concerne i residui, allo stato attuale non si sono verificate insussistenze nei residui attivi e passivi da segnalare, come certificato dai vari Responsabili dei Settori.

La percentuale di riscossione nella parte corrente delle entrate risulta in media del 27,17%, in aumento di quasi 5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La situazione, specialmente sul fronte dei residui tributari, è però ancora fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria Covid-19.

La percentuale di pagamenti della parte corrente risulta pari al 53,86, in linea con lo scorso anno%.

La parte capitale è influenzata dai contributi in c/investimenti:

- le riscossioni si attestano sul 26,43%;
- i pagamenti sono pari allo 85,46%.

Il netto disallineamento, ovviamente, sconta il fatto che, di norma, i contributi regionali e statali, che per il nostro Ente sono la maggior parte, vengono erogati solo a rendicontazione delle spese effettuate.

5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità, accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Dall'analisi della gestione dei residui si è constatata l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi, confermando in tal modo la congruità del **fondo crediti di dubbia esigibilità** accantonato nel risultato di amministrazione, pari a euro 1.920.984,51.

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità**, stanziato nel bilancio di previsione sulla base di quanto disposto dal principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs 118/2011, non necessita di modifiche.

Verifica altri accantonamenti

Come previsto dall'art. 175 del TUEL, è stata riscontrata la congruità del **fondo di riserva**. Lo stesso risulta ancora interamente disponibile e, dopo le variazioni intervenute nella spesa corrente, ammonta allo 0,41% delle stesse.

Analoga considerazione può essere fatta per il **fondo di riserva di cassa**.

La L. 145/2018, commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al **fondo di garanzia dei debiti commerciali**:

art. 1 comma 859 "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio

precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- a) *le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."*

art. 1 comma 861 "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare"

art. 1 comma 862 "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."*

art. 1 comma 867 "A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato."

Per il 2023, l'Ente non ha dovuto provvedere all'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali. Nella deliberazione di Giunta n. 14 del 09/02/2023 si è preso atto delle seguenti risultanze, pubblicate sulla piattaforma della Ragioneria generale dello Stato Area RGS, in merito agli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018:

- debito scaduto e non pagato al 31.12.2021: euro 5.409,11 (dopo riallineamento dati);
- debito scaduto e non pagato al 31.12.2022: euro 1.309,77;
- percentuale di riduzione rispetto allo stock precedente 75,79%;
- importo totale dei documenti ricevuti nell'esercizio 2022: euro 9.420.000,00;
- franchigia del 5% di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) L. 145/2018: euro 471.000,00;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato dalla Ragioneria generale dello Stato Area RGS: - 7 giorni;

Alla data odierna si registra un tempo medio ponderato di ritardo pari a -8 e lo stock del debito risulta essere nettamente inferiore al 5% delle fatture pervenute a oggi.

Se questa tendenza verrà confermata, il fondo non dovrà essere istituito nemmeno nel 2024.

È stata effettuata la verifica dei presupposti di cui all'articolo 21 del D.Lgs 175/2016, in merito alla necessità di effettuare **accantonamenti per società partecipate**. Ad oggi, non si registra tale necessità.

Alla luce delle informazioni attualmente disponibili, anche **l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali** risulta congruo.

Il **fondo fine mandato** è stato aggiornato, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, al nuovo importo dell'indennità del Sindaco, secondo quanto previsto dalla normativa.

Per quanto concerne il **fondo contenzioso**, sulla base delle comunicazioni dei Responsabili di Settore, non risulta necessario procedere ad accantonamenti per l'esercizio in corso.

6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

Le Esigenze straordinarie di spesa - Debiti fuori bilancio

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si rileva che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e finanziati. Alla data odierna non sono state effettuate azioni esecutive presso il Tesoriere.

Verifica accantonamenti

Come previsto dall'art. 175 del TUEL, è stata riscontrata la congruità del *fondo di riserva*. Lo stesso risulta ancora interamente disponibile e, dopo le variazioni intervenute nella spesa corrente, ammonta allo 0,41% delle stesse. Analoga considerazione può essere fatta per il *fondo di riserva di cassa*.

La L. 145/2018, commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al *fondo di garanzia dei debiti commerciali*:

art. 1 comma 859 *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) *le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*

- a) *le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*

art. 1 comma 861 *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”*

art. 1 comma 862 *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”*

art. 1 comma 867 *“A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi*

informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato."

Per il 2023, l'Ente non ha dovuto provvedere all'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

Alla data odierna si registra un tempo medio ponderato di ritardo pari a -8 e lo stock del debito risulta essere nettamente inferiore al 5% delle fatture pervenute a oggi.

Se questa tendenza verrà confermata, il fondo non dovrà essere istituito nemmeno nel 2024.

È stata effettuata la verifica dei presupposti di cui all'articolo 21 del D.Lgs 175/2016, in merito alla necessità di effettuare *accantonamenti per società partecipate*. Ad oggi, non si registra tale necessità.

Alla luce delle informazioni attualmente disponibili, anche *l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali* risulta congruo.

Il *fondo fine mandato* è stato aggiornato, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, al nuovo importo dell'indennità del Sindaco, secondo quanto previsto dalla normativa.

Per quanto concerne il *fondo contenzioso*, sulla base delle comunicazioni dei Responsabili di Settore, non si procede ad accantonamenti per l'esercizio in corso.



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p. IVA 0020436 046 5

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1115/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 D.LGS 267/2000) E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il Responsabile del Settore SETTORE FINANZIARIO esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Castelnuovo di Garfagnana, 17/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA**
(Provincia di LUCCA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1115/2023**

SETTORE FINANZIARIO
Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Castelnuovo di Garfagnana, 17/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

SETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 21/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 D.LGS 267/2000) E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Castelnuovo di Garfagnana, 24/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa DINI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

Settore Amministrativo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA

N. 32 DEL 21/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 D.LGS 267/2000) E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/08/2023 .

Castelnuovo di Garfagnana, 21/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa DINI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

SETTORE AMMINISTRATIVO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE

N. 32 DEL 21/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 D.LGS 267/2000) E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 24/07/2023 al 08/08/2023 per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo di Garfagnana, 09/08/2023

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott.ssa DINI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)